



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Maggio - Settembre 2022



Domenica 8 Maggio 2022

ALPE DELLA LUNA: ANELLO DEL CASTELLO DI MONTEFORTINO (Arezzo)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: EE



Il Sasso Aguzzo

Il percorso ad anello inizia dal valico di Montelabreve, si scende per la ripida stradina di cemento che conduce all'Ostello di Piscina Nera, storico alpeggio abitato fino alla metà degli anni Sessanta del Novecento, oltre il quale la discesa prosegue sul tracciato dell'antica strada fino al torrente. Dopo il guado si esce sulla strada asfaltata in località Ca' Coracci; qui si va a sinistra per 600 metri circa e poi si gira a destra, su una strada forestale che s'inerpica in direzione di Stiavola. Percorsi 400 metri circa, in corrispondenza di un'edicola religiosa, i segnavia invitano a svoltare a destra, superando la semplice scarpata, per ritrovarsi sull'antica mulattiera appena oltre un cancello di pascolo. Si sale così fino a Stiavola. Appena entrati nella frazione, si svolta a destra e ci si dirige verso la chiesa; a fianco di questa si riprende a salire sulla mulattiera originaria. Era, questo, il tracciato più antico che dalla Valle del Presale saliva al Castello di Montefortino. Dopo un po' la mulattiera s'immette su una pista forestale. La salita prosegue con tratti piuttosto ripidi fino a sbucare su un'ampia sterrata. Sulla piccola cima a sinistra si nascondono, nella vegetazione, i resti del castello. Si gira quindi a destra seguendo i segnavia del Sentiero CAI N°5A che attraversa il versante orientale del Monte Sovara, il bacino imbrifero da cui origina il Fiume Foglia. Dopo due chilometri circa, giunti a un evidente incrocio di strade forestali, si prende a destra la pista che sale. Siamo ora sul Sentiero CAI N°5 che ci porterà al punto di partenza. Si continua a salire prima fino a Monte Bello (1073 m), poi svoltando a destra il sentiero segue il crinale panoramico fino a Sasso Aguzzo ed infine scende al valico di Montelabreve. Iscrizioni entro le ore 20:00 Venerdì 6 Maggio 2022. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore Escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 15 Maggio 2022

LA FORESTA E I MONACI CAMALDOLESI (Arezzo)

UN RAPPORTO MILLENARIO TRA CUSTODIA E COLTIVAZIONE

Tempo: 7 h (compreso la visita); dislivello salita: 750 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

Da sempre il rapporto fra la foresta ed i Monaci Camaldolesi è stato improntato ad una visione umanistica con l'intento di creare una comunione armoniosa con l'uomo, un uomo consapevole di essere depositario di un progetto divino da portare a compimento con tutte le altre creature. Una visione che purtroppo l'uomo moderno sembra aver dimenticato nell'uso che fa delle risorse del fragile pianeta che abita. Partiremo dall'abitato di Serravalle (770 m) percorrendo il Sentiero CAI N°70 che ci consentirà di raggiungere il Rifugio Cotozzo (1114 m), da qui imbrocceremo il Sentiero CAI N°98 che seguiremo fino ad incrociare il Sentiero CAI 00 di crinale a 1363 metri di quota passando prima da Poggio Brogli (1208 m) e da Poggio Tre Confini (1395 m). Percorreremo poi lo 00 fino al Gioghetto (1239 m) da dove inizieremo la discesa verso il Sacro Eremo (1103 m) dove approfondiremo, grazie alla presenza del dott. Alessandro Bottacci, Direttore del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, la conoscenza di questa lungimirante e secolare esperienza di economia sostenibile che è stata la base della civiltà casentinese del legno. Terminata la sosta riprenderemo il cammino in discesa imboccando dapprima il Sentiero CAI N°68 che dall'Eremo ci porterà al Monastero (820 m) e successivamente il Sentiero CAI N°70 fino a Serravalle. Iscrizioni entro le ore 20:00 Venerdì 13 Maggio 2022.

Ritrovo a Badia Prataglia (Arezzo) alle ore 08:45 di fronte al "Bar Impero" via Nazionale 30.
Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.



L'Eremo di Camaldoli

Domenica 22 Maggio 2022

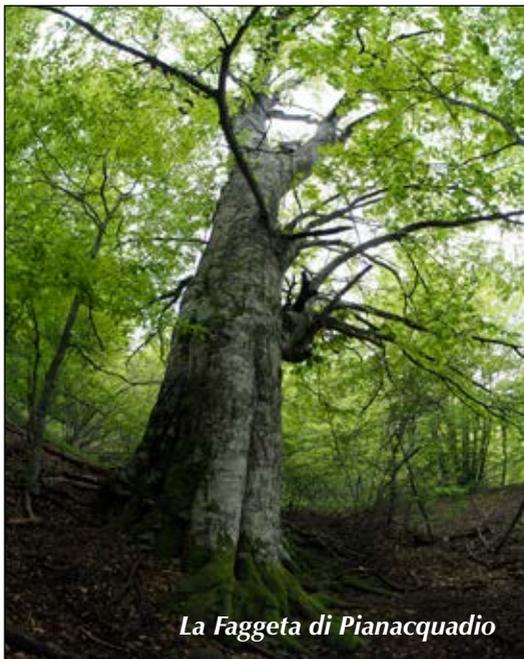
INTERSEZIONALE CON LE SEZIONI CAI MONTEFELTRO E CESENA

MONTE CARPEGNA: ANELLO SORGENTE SAPTILLE (Rimini)



Tempo: 3 h; dislivello salita: 280 m; lunghezza: 6,500 Km; difficoltà: AE (Accessibile Escursionisti)

Il ritrovo è presso il "Bar La Fontana" di Calvillano dove Veruska, la gerente, sarà lieta di accogliere gli escursionisti. Lasciate le automobili nel piazzale antistante, inizieremo l'itinerario percorrendo lo stradello che conduce alla Celletta del Termine. Breve sosta e si prosegue per sentiero fino alla sorgente Saptille. Imboccando il Sentiero CAI N°105A entreremo nelle Faggeta di Pianacquadio ultimo lembo di foresta primordiale dove si possono ammirare faggi monumentali. Arrivati all'area attrezzata si farà una sosta per riprendere poi il cammino di ritorno fino al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 20 Maggio 2022. Ritrovo a Calvillano presso il "Bar La Fontana" alle ore 08:30.



La Faggeta di Pianacquadio

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.



La Celletta del Termine

Domenica 22 Maggio 2022

20° GIRO DEL LAGO DI RIDRACOLI (Forlì-Cesena)

INTERSEZIONALE CON LA SEZIONE CAI DI CITTADELLA

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE

È questo il ventesimo giro del lago che si doveva tenere nel 2020 ed è stato annullato due volte a causa della pandemia. Qualcuno si chiederà il motivo per cui questa escursione viene ripetuta per la ventesima volta, ma se vorrà parteciparvi capirà il perché. Con questa classica escursione conosciuta ormai a livello nazionale torniamo nel territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e più precisamente nei luoghi modificati dalla diga che ha sbarrato il corso del Fiume Bidente di Ridracoli creando l'omonimo lago artificiale, entrato in funzione nei primi anni 80. Questi luoghi che intorno al 1300-1400 erano ancora coperti da una lussureggiante foresta, oggi, attraverso la visione delle antiche opere dell'uomo, la varietà e il fascino dei paesaggi attuali nonché la conoscenza storica delle vicende che li hanno interessati riescono ancora a rendere questa escursione una delle più affascinanti della regione. Note tecniche: abbigliamento e attrezzatura da media montagna, scarponi con suola scolpita obbligatori. L'escursione è da considerarsi mediamente impegnativa per persone allenate, per la sua durata l'impegno fisico occorrente non deve essere sottovalutato. Alcuni brevi tratti su traccia di sentiero e pendio richiedono passo fermo e attenzione. Possibili guadi di alcuni corsi d'acqua.

Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 07:00 oppure ritrovo al parcheggio con la biglietteria per la diga con partenza escursione alle ore 09:00.

È probabile che venga chiesto un biglietto di ingresso dal costo di pochi euro. Numero massimo 20 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 20.00 di Venerdì 20 Maggio 2022.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431- renatodonati2014@gmail.com



Il Lago di Ridracoli

Domenica 29 Maggio 2022

LA FORESTA E I FRATI FRANCESCANI (Arezzo)

L'USO PARSIMONIOSO DELLE RISORSE DELLA NATURA COME INNO DI RINGRAZIAMENTO ALLA BONTÀ DIVINA

Tempo: 7 h (compreso la visita); dislivello salita: 750 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E



Il Santuario della Verna

Grandi scienziati e pensatori di fede non cattolica hanno riconosciuto a San Francesco il merito di aver creato un rapporto particolare con la foresta: l'uomo come entità appartenente all'ecosistema foresta quale fratello, tutore e non conquistatore. Una visione di alto valore morale in grado di conservare al meglio elementi storici, culturali, religiosi e paesaggistici, capace di creare una riserva naturale ante litteram con una gestione moderna ed ecologica intesa

unicamente a percepire il bello ed il selvaggio come inno di ringraziamento alla Bontà Divina. Partiremo dall'abitato di Rimbocchi (Arezzo) percorrendo un tratto di asfalto della SP Alto Corsalone che ci porterà all'imbocco del Sentiero CAI N°52 dal quale inizieremo la nostra salita verso il Santuario. Dopo un ultimo tratto in ripida salita il sentiero confluisce nel Sentiero CAI N°53 che ci condurrà successivamente fino all'interno del Santuario dove incontreremo nuovamente il dott. Alessandro Bottacci (Direttore del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi) insieme al quale andremo alla scoperta dei luoghi dove i Frati Francescani hanno realizzato una selvicoltura complessa basata non su ferree regole ma semplicemente sull'esempio derivato dall'insegnamento del Santo. Dopo pranzo riprenderemo il Sentiero CAI N°53 che ci riporterà a Rimbocchi. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 27 Maggio 2022. Ritrovo a Rimbocchi alle ore 09:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Giovedì 2 Giugno 2022

LA FIORITURA DEL MONTE CATRIA (Pesaro-Urbino)

Tempo: 4,15 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: km 10; difficoltà: E

Escursione di carattere naturalistico per ammirare lo spettacolo della fioritura. Si parte dalla Madonna dello Scout (1410 m), ubicata nella sella stradale tra il Monte Catria e il Monte Acuto. Il sentiero si sviluppa subito in salita, attraversa prati maestosi dai molteplici colori che fanno pensare alla tavolozza di un pittore. Passato il Rifugio Vernoso (1503 m), si proseguirà sul crinale fino alla vetta del Monte Catria (1701 m). La maestosa croce sorveglia le valli sottostanti dipinte con innumerevoli colori. La discesa attraverso Bosco Rotondo (1413 m), ci condurrà ancora in campi pieni di fiori di diversi tipi. Ammireremo la Balza degli Spicchi e più a valle l'Eremo di Fonte Avellana. Percorrendo una sterrata, ritorneremo al punto di partenza. È consigliabile munirsi di fotocamera e binocolo. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Martedì 31 Maggio 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Sabato 4 e Domenica 5 Giugno 2022

LE GOLE DEL SALINELLO E IL MONTE FOLTRONE (Ascoli-Piceno e Teramo)

Dopo il fine settimana di qualche anno fa dedicato alla salita del Monte Girella, quest'anno visiteremo l'altro monte "gemello", il Foltrone (1718 m), e le Gole del Fiume Salinello.

Sabato 4: GOLE DEL SALINELLO E RITORNO DAL SENTIERO DI S. MARIA SCALENA CON VISITA DI CASTEL MANFRINO. Tempo: 7 h; dislivello salita: 700 m; difficoltà: EE

Escursione alle Gole del Fiume Salinello. Dal paese di Ripe di Civitella accederemo al punto visita dell'omonima Riserva Naturale, parcheggeremo le auto, e da qui inizieremo a percorrere il sentiero alla volta delle Gole transitando per Grotta Sant'Angelo, la Cascata Lu Caccheme e l'Eremo di San Francesco alle Scalelle. Qui giunti saliremo, per salita molto ripida, al sovrastante sentiero che collega Santa Maria Scalena a Castel Manfrino. A questo punto si deciderà, anche in base alle condizioni climatiche della giornata, se sarà opportuno il rientro alla base oppure la visita ai ruderi di Castel Manfrino che però prevede due ore di cammino e cento metri di dislivello in salita/discesa in più.

Domenica 5: SALITA AL MONTE FOLTRONE

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 1000 m; difficoltà: E

Si parte poco fuori del paese di Guazzano e dopo essere transitati per pian Cerreto si comincia a salire ripidamente in faggeta alla volta della Fonte delle Laccere (1509 m). Ormai fuori del bosco si doppia il Colle Pian dell'Oro (1576 m) e si giunge così alla cima del Monte Foltrone (1718 m) da cui si apre una magnifica vista a 360° sui Monti della Laga, il Gran Sasso, i Sibillini e il vicino mare Adriatico. Il ritorno avverrà per la cresta Nord/Est del Monte Foltrone e poi per la sottostante faggeta della Costa dell'Elce. L'alloggio con la cena di sabato e la colazione della domenica, è presso l'Hotel Fortezza di Civitella del Tronto al prezzo di € 70,00 per la camera singola, € 55,00 per la doppia e € 50,00 per la tripla. Possibilità di esercitare la scelta fino ad esaurimento della tipologia preferita. Il costo della visita guidata al paese e/o alla fortezza è aggiuntivo e verrà comunicato a parte agli interessati perché in corso di definizione. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni con versamento della caparra di € 20:00 entro le ore 20:00 di Giovedì 12 Maggio 2022. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Partenza con mezzi propri dal casello autostradale di Cattolica alle ore 06:30 oppure appuntamento fuori dal casello autostradale di San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno alle ore 8:30.

Direttore escursione AEI Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



Il grandioso panorama dalla vetta del Monte Foltrone

Domenica 5 Giugno 2022

PARCO ARCHEOLOGICO CASTELLO DI MONTECOPIOLO (Rimini)

MONTE SAN MARCO - MONTE MONTONE

Tempo: 4 h; dislivello salita: 420 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E



Il Monte San Marco



*L'area archeologica di Montecopiolo
Sullo sfondo il Monte Carpegna*

La partenza avviene da Villagrande di Montecopiolo dalla Piazza San Michele Arcangelo. Si imbecca in salita la strada del Pirusello che conduce al Monte della Pennuzza, si prosegue raggiungendo il valico del Passo San Marco, si imbecca il sentiero che costeggia il recinto del pascolo arrivando alla sommità del Monte Pennuzza dove si può beneficiare di una vista mozzafiato a 360° sulle vallate circostanti. Scendendo nuovamente

dallo stesso sentiero percorso in salita si torna indietro per entrare nel Parco del Monte Montone dove, si imbecca il sentiero denominato del Falcione. Si sale per un chilometro e mezzo circa, potendo ammirare il bosco di Pini, Abeti, Frassino e Faggio e le diverse fioriture, si prosegue fino alla cima dove si imbecca il sentiero che ci porterà verso l'uscita del parco. Una volta usciti ci troveremo

davanti al Monte della Roccaccia dove sorgeva il Vecchio Castello del Conte Antonio da Montecopiolo, dove oggi è interessante vedere gli scavi archeologici che hanno riportato alla luce gran parte della fortificazione e dell'abitato. Dall'alto del castello si può ammirare, condizioni atmosferiche permettendo, parte della costa marchigiana e romagnola. Dopo questo spettacolo si rientra al paese di Villagrande, percorrendo la strada panoramica che ci conduce nuovamente al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 3 Giugno 2022. Ritrovo a Villagrande in Piazza San Michele Arcangelo (Palazzo Comunale) alle ore 08:30.

Direttore escursione: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338 8316841.

Vicedirettore escursione: Renzo Pisani - Cell. 328 3927123.

Sabato 11 Giugno 2022

RISERVA DI ONFERNO (Rimini)

Tempo: 2 h (escluse tempistiche per aperitivo); lunghezza: 6 km; dislivello salita: 226 m; dislivello discesa: 57 m; difficoltà: E

Conosciuta prettamente per le sue grotte e i chiroterri che vi abitano, vogliamo proporre un programma alternativo, per scoprire meglio quella che è la Riserva Naturale di Onferno in tutte le sue diverse sfaccettature. Ricca di habitat differenti e sito di importanza comunitaria (SIC), la Riserva ospita anche una cospicua varietà di specie vegetali e animali. Attraverso un trekking al tramonto, ci gusteremo, solleticati dagli ultimi raggi del sole, i profumi, i colori e scorci panoramici unici, fino ad arrivare a Monte Croce e poi scendendo a Pian di Castello. Prima di tornare indietro ci tratterremo ancora un po' per un aperitivo, con i prodotti tipici delle nostre colline. Uscita in collaborazione con la Pro Loco di Gemmano vi aspettiamo numerosi.

Iscrizioni entro le ore 20:00 di Giovedì 9 Giugno 2022.

Ritrovo alle ore 18:00 parcheggio antistante il Museo Naturalistico di Onferno.

Direttore escursione: ONC Chiara Berton - Cell. 347.7608638.

Domenica 12 Giugno 2022

L'AGRO-BIODIVERSITÀ IN VALMARECCHIA (Arezzo)

ALLA SCOPERTA DI ANTICHI GRANI E FARINE

Tempo: 7 h (compreso le visite); lunghezza: 15 km; dislivello: 500 m; difficoltà: E

Lo spopolamento dei piccoli borghi di montagna, conseguente al perdurare della crisi nella quale da troppo tempo si dibatte la nostra Agricoltura, è fra i fenomeni più preoccupanti connessi all'abbandono delle Terre Alte da parte dell'uomo. Da qualche anno, tuttavia, si assiste ad una lenta inversione di tendenza; si tratta in molti casi di storie di resilienza, innovazione e ritorno di interesse in grado di preservare le razze più antiche di animali e le varietà colturali tradizionali, rimettendo al centro dell'attenzione il recupero dei territori e la valorizzazione delle produzioni. L'escursione proposta parte da Cà Raffaello (420 m) e tocca le Frazioni di Bascio (624 m) e Cà Romano (705 m) dove faremo la conoscenza di Renato e del suo mulino. Dopo venti anni di lavoro come cuoco e pasticciere presso il Grand'Hotel di Rimini, nel 2006 Renato decide di tornare ad occuparsi di quella che per decenni è stata l'attività della famiglia d'origine: la produzione di farine. Insieme a lui visiteremo il vecchio mulino di famiglia la cui conoscenza ci servirà per apprezzare ancora meglio l'avanzatissima tecnologia di quello attuale. Conosceremo inoltre le sue farine ottenute in gran parte dalla lavorazione di antiche varietà di cereali in passato abbandonati perché scarsamente produttivi, ma dotati di peculiari caratteristiche organolettiche. Un "viaggio" fra il passato, il presente ed il futuro dell'attività dell'uomo in Valmarecchia il cui intento è quello di spostare l'attenzione su chi ritorna ad abitarla, diventandone il centro di nuovi ed alternativi progetti di vita.

Iscrizione entro le ore 20:00 di Venerdì 10 Giugno 2022.

Ritrovo al punto di partenza dell'escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Domenica 19 Giugno 2022

SENTIERO DELLE AMMONITI AL MONTE PETRANO (Pesaro Urbino)

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: km 11; difficoltà: E

Il Sentiero delle Ammoniti del Monte Petrano è in parte un nuovo percorso, ottenuto ripristinando una vecchia via ben conosciuta e frequentata dagli abitanti di Secchiano. Partenza dal Bar/Distributore in località Mulino di Secchiano (308 m) su sentiero che costeggia il Fiume Bosso fino alla Nuova Passerella di Secchiano (325 m). Da qui si inizia a salire il fianco del Monte Petrano in direzione della Fonte dei Bruscati. Si attraversa una zona di grande valore geologico ricca di Ammoniti. Durante la salita dei cartelli esplicativi illustrano le particolarità geologiche e scientifiche del sito. Superato il pianoro con le ultime formazioni di "Rosso Ammonitico" si raggiunge la Fonte dei Bruscati (701 m), con il Sentiero CAI N°274 si scende fino a Le Smirre (670 m). Successivamente scendendo ad un evidente casottino di captazione delle acque dell'impluvio (490 m), sempre con il Sentiero CAI N°274, si attraversa diverse volte il fosso che lo costeggia, fino a tornare a Mulino di Secchiano. Bell'itinerario con notevoli scorci panoramici, qualche tratto di sentiero su pendii erbosi. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 24 Giugno 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 7,30.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com

Domenica 26 Giugno 2022

I CALANCHI DI MONTECORONARO E LA SORGENTE DEL SAVIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 17 km; difficoltà: E



I calanchi di Montecoronaro

Montecoronaro situato su uno dei passi dell'Appennino a 865 metri di quota un tempo dominava e proteggeva una delle principali vie di comunicazione tra il Nord e il Sud d'Italia. L'escursione si svolge in un ambiente boscoso, panoramico e di particolare bellezza. Subito in salita per la strada medievale che attraversa il borghetto turistico, dopo un ponticello, si giunge a un punto panoramico, da cui si potranno ammirare i calanchi che caratterizzano questa zona. Poco dopo, di fronte a noi, il Monte Fumaiolo (1405 m), su cui saliremo. Passando in boschi e radure dove pascola la vacca razza

romagnola, allevata per la sua rinomata carne, andremo a vedere la sorgente del Fiume Savio. Saliremo anche sul panoramichissimo Monte Castelvechio per ritornare al punto di partenza non prima di aver ammirato gli ultimi calanchi. Ritrovo di fronte all'unico bar di Montecoronaro in Via Savio 1. Partenza dell'escursione alle ore 09:30.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell. 345.3591406 - emilianoc60@gmail.com



Sabato 2 e Domenica 3 Luglio 2022

ANELLO DELLA VIGOLANA E VIA FERRATA DEL RIO SECCO (Trento)

Sabato 2: Anello della Vigolana, con Becco di Filadonna

Tempo: 7 h; dislivello salita: 1300 m; difficoltà: EE

Si parte dal parcheggio in località Menegoi (1050 m) sulla SS349 per il Passo della Fricca e Folgaria. Per strada forestale in falsopiano e direzione sempre Nord, si va a prendere il Sentiero N°444, che sale ad Ovest in modo continuo, da sopra l'abitato di Frisanchi, dapprima in Val Bianca e poi in Val Larga e con brevi tratti attrezzati nella parte finale. Dal Bivacco Vigolana (2030 m), con il Sentiero N°435, aggiriamo dapprima la vetta fino alla Bocca Lavinella e poi con il Sentiero N°453, corto ma impegnativo, e il Sentiero N°450 saliamo prima in cima alla Vigolana (2148 m) e dopo, attraverso la Bocca di Vallarga, sul Becco di Filadonna (2150 m). Il panorama è grandioso sui Laghi di Caldonazzo e Levico, sui Lagorai Occidentali e la Val Sugana, su Trento e l'Altopiano di Vezena. La discesa verso il Bus de le Zole e il Rifugio Casarota, sul Sentiero 442, è ripida e continua. Tornati sulla SS349 la percorriamo a sinistra per un chilometro e siamo al parcheggio.

Domenica 3: Via Ferrata del Rio Secco

Tempo: 4 h; dislivello salita: 500 m; difficoltà: EEA-PD

Dal parcheggio del ristorante Cadino (215 m), nella omonima località sulla SS12 del Brennero, parte il sentiero di avvicinamento N° 490, che in 30 minuti di salita sostenuta ci porta all'attacco. La ferrata è bella e assai originale, poiché si sviluppa lungo l'alveo del rio, normalmente secco, in una sorta di canyon tra pareti levigate dall'acqua e con notevole varietà di passaggi. Alcuni tratti sono verticali, ma sempre ben attrezzati. Dopo piogge prolungate il Rio può risultare non più secco e la roccia sul percorso, comunque percorribile, umida e scivolosa. Il sentiero di discesa ha alcuni tratti attrezzati, per cui conviene tenere indossata l'attrezzatura da ferrata.

NOTE TECNICHE. Numero massimo partecipanti 12. È richiesto buon allenamento e piede sicuro, nonché esperienza di sentieri attrezzati e vie ferrate, con dotazione della relativa attrezzatura completa, a norma. La tipologia dell'alloggio (alberghetto o rifugio) e la quota di partecipazione sono ancora da definire. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni con versamento della caparra di € 20:00 entro Giovedì 16 Giugno 2022. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Riunione dei partecipanti, in sede, Giovedì 30 Giugno 2022 alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE Silvano Orlandi - Cell. 339.6975901 - silvanoorlandi05@gmail.com

Domenica 3 Luglio 2022

ANELLO ALLA FORESTA DELLA LAMA (Arezzo)

Tempo 6 h; dislivello salita: 900 m; lunghezza 14 km; difficoltà E

L'itinerario ci porta in alcune località considerate tra le più belle delle Foreste Casentinesi, la Foresta della Lama e la Cascata degli Scalandrini. Il percorso ha inizio dal piazzale di fronte al Rifugio Fangacci (1226 m), sopra il paese di Badia Prataglia, sul lato toscano delle Foreste Casentinesi. Si torna indietro lungo la strada non asfaltata che abbiamo percorso in automobile, fino all'area picnic denominata Aia di Guerrino, per trovare il cartello che indica Passo della Crocina (Sentiero CAI 00). Il sentiero parte in decisa salita, regalandoci dopo circa 40 minuti, un punto pianeggiante con panorami suggestivi. Continuando la salita raggiungeremo Punta allo Spillo (1438 m), la quota più alta toccata da questa escursione. Al Passo della Crocina (1394 m) dovremo imboccare in discesa il Sentiero CAI N°207 che ci condurrà al Passo della Bertesca. Da questo punto proseguiremo fino a incrociare il Sentiero CAI N°223, che ci condurrà fino al pianoro della bellissima Foresta della Lama. Qui faremo una pausa, che ci permetterà di esplorare l'area ricca di piante secolari, l'ontaneta allagata, i vari corsi d'acqua, che sono un ambiente perfetto per la riproduzione degli anfibi. Con un po' di fortuna potremmo vedere la salamandra pezzata. Per il ritorno imboccheremo inizialmente il Sentiero CAI N°229 lungo il Fosso della Lama, poi seguiremo il 227 indicante i Fangacci. Il sentiero in un paio d'ore ci porterà al punto di partenza, offrendoci però con una piccola variante, la vista della Cascate degli Scalandrini, con il suo salto di oltre ottanta metri. Iscrizioni entro le ore 20:00 di venerdì 1 Luglio 2022. Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: Matteo Gozzi – Cell. 346.0904160 - matteogozzi1999@gmail.com

Vicedirettore escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 10 Luglio 2022

MONTE PESCHIANA E I ROMITI SAN BENEDETTO IN ALPE (Forlì-Cesena e Firenze)

Tempo: h 6; dislivello salita: 650 m; lunghezza: km 19; difficoltà: E

L'escursione inizia dalla frazione di Osteria Nuova e termina a San Benedetto in Alpe sulla strada per il passo del Muraglione. Arriveremo in breve all'Agriturismo "Eremo dei Toschi" situato in un panoramico sito, proseguiremo per la Colla della Maestà, Passo di Valcapriglia, Monte Casciali e Monte Peschiana. Il ritorno per la località La Greta, il Prugnolo, il Bagnatoio, poi seguiremo il corso del Torrente Acquacheta fino ad arrivare a Pian dei Romiti, scenderemo ad ammirare la cascata e seguendo in discesa il corso del torrente arriveremo a San Benedetto in Alpe dove avremo lasciato qualche auto per tornare a Osteria Nuova, distante pochi chilometri. Percorso che si svolge in minima parte su stradelle, e prevalentemente sui sentieri dell'Alta via dei Parchi e delle Foreste Sacre nel territorio del Parco Nazionale Foreste Casentinesi, monte Falterona e Campigna. Lunghi e panoramici tratti di crinale sul Sentiero CAI 00 e della GEA. Abbigliamento e attrezzatura da media montagna. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 8 Luglio 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com

Sabato 16 e Domenica 17 Luglio 2022

GRAN SASSO D'ITALIA - ANELLO DEL MONTE CORVO (Teramo)

Il Monte Corvo con i suoi 2623 metri di quota, è la quarta vetta del massiccio del Gran Sasso d'Italia, ed è forse quella con il panorama più spettacolare data la posizione privilegiata tra le valli del Chiarino e quella glaciale del Venacquaro. Dalla cima si potranno vedere alcune tra le principali vette non solo del massiccio del Gran Sasso, ma dell'intero Appennino tra le quali Pizzo Cefalone, Cime Malecoste, Corno Grande e Corno Piccolo, Pizzo Intermesoli, Monte Venaquaro, arrivando fino ai Monti della Laga e ai Sibillini. Possibilità di incontrare il camoscio appenninico e di vedere la stella alpina.

Sabato 16: RIFUGIO FIORETTI NELLA VALLE DEL CHIARINO

Tempo: 0,30 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 2 km; difficoltà: E

Trasferimento presso il Rifugio Fioretti (1500 m), dove pernosteremo in tenda sotto uno splendido cielo stellato, vista la completa oscurità della selvaggia Valle del Chiarino.

Domenica 16: SALITA SUL MONTE CORVO

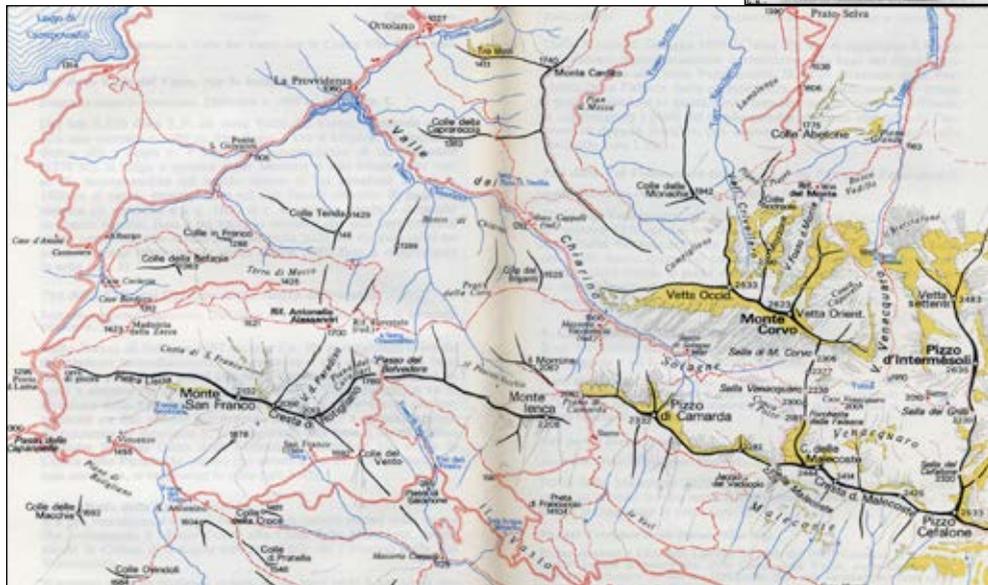
Tempo: 7 h; dislivello salita: 1100 m; lunghezza: 12,5 km; difficoltà: EE

Dal Rifugio Fioretti, raggiungeremo lo Stazzo delle Solagne (1750 m), poi la Sella del Monte Corvo (2350 m). Dalla Sella inizia la parte più tecnica del percorso, con passaggi di I e II grado, per arrivare alla cima. La discesa verrà effettuata per lo stesso percorso dell'andata. Vista la forte esposizione, l'escursione sarà vincolata alle condizioni metereologiche e l'itinerario potrà essere modificato in ogni momento.

NOTE TECNICHE. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 25,00 entro Giovedì 26 Maggio 2022. Ai costi, da definire, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4. Notizie dettagliate (partenza, costi, logistica e altro), verranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si farà qualche giorno prima dell'uscita.

Direttore escursione: Mauro Bandini - Cell. 335.5284400.

Vicedirettore: Luca Vici - Cell. 329.5656395.



Domenica 17 Luglio 2022

ANELLO DELLA CONCA DI ALFERO – CASCATA DELL'ALFERELLO (Forlì-Cesena)

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 11,5 km; difficoltà: E



Il Sasso Spaccato

Parcheggiata l'automobile nel parcheggio di fronte alla chiesa del paese di Alfero, percorriamo per un tratto, la strada asfaltata che ci conduce, in breve, all'imbocco del Sentiero CAI N°135. Percorrendo il sentiero si giunge di fronte alle maestose pareti marnoso-arenacee da cui si può ammirare la suggestiva Cascata dell'Alferello (450 m). Proseguendo, raggiungiamo l'abitato di Mazzi (457 m) dove ha inizio la parte più impegnativa del percorso che ci conduce, per antica mulattiera, alla frazione di Riofreddo (836 m). Da qui, imboccando il Sentiero CAI N°139, in 20 minuti circa si giunge al punto più alto dell'escursione: Poggio delle Zoccole (938 m). Il percorso di ritorno transita per una fonte sulfurea e, perdendo ancora quota, per strada asfaltata giunge al Ponte Romano; infine, lungo la parte più antica del percorso, ci si imbatte nel Sasso Spaccato, grossa pietra che, adagiata sul fiume, sembra perfettamente tagliata a metà. Il sentiero dei Frutti Dimenticati, ci riconduce all'antico abitato di Alfero che sorse al confine tra Granducato di Toscana e lo Stato della Chiesa. Iscrizioni

entro le ore 20:00 di Venerdì 15 Luglio 2022.

Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Gianluca Rossi - Cell. 333.2707426.

Vicedirettore: Emiliano Bianchi - Cell. 348.5404456.



La Cascata dell'Alferello

Domenica 17 Luglio 2022

MONTAGNATERAPIA – LE SETTE BORGATE MACIANESI (Rimini)



Tempo: 3,30 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: AE (Accessibile Escursionisti)

Partenza dal Campo Polivalente di Maciano. Durante l'escursione si percorreranno le "Sette Borgate Macianesi". Il percorso include

Cerbaia, un tratto di una vecchia Strada Romana anche detta "dei Laghi", in seguito poi verrà raggiunto il Convento Santa Maria dell'Olivio del XVI secolo affidato, in un primo momento, ai Minori Osservanti. Oggi, dopo la recente ristrutturazione, vi risiedono i membri del ramo monastico della congregazione dei Servi del Paraclito. Proseguendo sul sentiero si incontra "la Collina del libro" ideata da Tiziana Alessi e Isabella Ferlini e dallo scultore del luogo Donato Zullo, conosciuto in tutta la

Valmarecchia per le sue opere in pietra. Successivamente si raggiungono le borgate di Pantaneto e dei Marinelli. Salendo ancora si raggiunge la borgata del Castello luogo storico che risale al XIV secolo e che rappresentava il sistema difensivo del paese. Il nostro cammino attraverserà alcuni tratti dei sentieri percorsi dall'indimenticabile Presidente della Sezione del CAI di Rimini Carlo Lotti ed ex Ufficiale dell'Arma Aeronautica



L'inizio del sentiero dedicato a Carlo Lotti

che verrà commemorato con la deposizione di una stele e targa alla presenza del Presidente del CAI Sezione di Rimini e dell'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Rimini. L'itinerario offre una panoramica sulla vallata del Marecchia con un'ampia veduta del Monte Carpegna e dei paesi di Scavolino e Pennabilli. L'escursione si concluderà presso il Campo Polivalente dove si potranno degustare le prelibatezze del luogo. Ritrovo e partenza dell'escursione alle ore 08:30 presso il Campo Polivalente di Maciano (Frazione di Pennabilli). **Si ringrazia il Maciano Team Runner e l'Associazione "Non solo chiacchiere" per la collaborazione.**

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.

Vicedirettore escursione: Gabriele Maresi - Cell. 389.5911327.



Domenica 24 Luglio 2022

FORESTE CASENTINESI (Arezzo)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Itinerario classico delle Foreste Casentinesi, che alle bellezze paesaggistiche e naturalistiche, unisce luoghi d'interesse storico, archeologico e letterario. Si parte dal Passo della Calla (1295 m) e si prende il Sentiero CAI 00 che seguendo il crinale sale fino al Monte Falco, la cima più alta dell'Appennino Tosco-Romagnolo (1657 m), con una splendida veduta che spazia a 360° dal Mare Adriatico a San Marino, dalle Prealpi alle Alpi, dal Monte Cimone alla veduta di Firenze, dall'Amiata alla catena del Gran Sasso e dei Monti Sibillini. Proseguendo sullo stesso sentiero circondato da radure e da una foresta alternata di faggi e pino mugo si arriva al Monte Falterona (1654 m). Scenderemo poi fino a Capo d'Arno (la sorgente del Fiume Arno), in cui è posta una lapide che ricorda i versi del XIV Canto del Purgatorio della Divina Commedia. In questo canto Dante Alighieri ricorda il luogo dal quale sicuramente passava per recarsi in



Il sito archeologico del Lago degli Idoli

Romagna. Raggiungeremo poi il Lago degli Idoli, importantissimo sito archeologico nel quale sono stati ritrovati centinaia di reperti etruschi, alcuni dei quali sono esposti nei più importanti musei Europei. Dal lago inizia il rientro, che nell'ultima parte corrisponde col sentiero iniziale. Numero massimo 15 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 22 luglio 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: Daniela Beleffi

Cell. 324.6048621.

Domenica 31 Luglio 2022

RISALITA DEL TORRENTE RABBI (Forlì-Cesena)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 17 km; difficoltà: E

L'Alta Valle del Rabbi risulta essere una delle ultime colonizzate dall'uomo ed una delle prime ad essere abbandonata: i segni di questa blanda antropizzazione si scorgono oggi nell'elevata naturalità dell'ambiente, con boschi di cerro notevolmente estesi e poco degradati. Questo lungo itinerario ci porta alla scoperta di alcuni angoli veramente integri poiché percorreremo anche un bel tratto nel greto del Rabbi, fra pozze e cascatelle, completamente fuori sentiero. Pur non presentando grosse difficoltà, la progressione, in questo tipo di terreno, è lenta ed un po' faticosa, ma divertente. Inizialmente una bella mulattiera costeggia la sinistra idrografica del Rabbi che risaliremo, dentro il corso d'acqua, a partire da Case Poderina. In seguito, una comoda sterrata, all'ombra del grandioso massiccio del Falterona, ci riporta verso Nord a guadagnare una pista in discesa che ci ricondurrà, sfiorando alcuni ruderi, al fondovalle e al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 29 Luglio 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE - ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 7 agosto 2022

TORRENTE BEVANO: ESCURSIONE IN CANOA NELL'AREA PROTETTA (Ravenna)

Tempo: 3 h; difficoltà: facile, adatto a tutti.

Ci ritroveremo presso il Centro Visite Cubo Magico Bevanella alle ore 07:30 (da Rimini calcolare 45 minuti in auto), dove la Guida Ambientale ci assegnerà le canoe e fornirà le istruzioni di base sulla navigazione e lo svolgimento dell'escursione. Visiteremo il Torrente Bevano direttamente dall'interno: un nuovo punto di vista che permetterà un'esperienza formativa e originale per vivere l'ambiente naturale in prima persona, andando alla scoperta di angoli nascosti. La Guida Ambientale, unica figura autorizzata a raggiungere l'area protetta della foce del Bevano, spiegherà il fragile equilibrio

dell'ecosistema fiume, cercando di sensibilizzare alle aree protette sia come zone di protezione ambientale, che come aree di svago e rilassamento fondamentali all'uomo. L'escursione è adatta anche a chi è privo di esperienza con la canoa, le acque del torrente hanno basso fondale e la corrente è quasi assente. Oltre all'abbigliamento di tipo balneare, si consiglia la seguente attrezzatura: cappellino e crema solare, occhiali da sole, sandali di gomma o scarpette da scoglio, macchina fotografica o smartphone con guscio di protezione dall'acqua. Quota di partecipazione individuale € 25,00, che include il noleggio della canoa e l'assistenza della Guida Ambientale. Massimo 15 partecipanti. **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** entro le ore 20:00 di Venerdì 5 Agosto 2022. Punto di ritrovo alle 7:30 presso il Centro Visite Cubo Magico Bevanella Via Canale Pergami 80.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com



Foce del Bevano - Fratino in cova



La Foce del Bevano

Domenica 14 Agosto 2022

ESCURSIONE IN BICI: VALLE DELL'USO ORIENTALE (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 50 m; lunghezza: km 55; difficoltà: MF

Si pedalerà lungo l'argine dei fiumi Marecchia e Uso. Il ritorno prevede l'attraversamento del Lungomare, passando dalla nuova via ciclabile da Torre Pedrera a Rimini. Si procederà lungo la riva sinistra fino al Campus Explora. Da lì in avanti, si proseguirà, su strade secondarie asfaltate per Santa Giustina, Casale e San Vito. Attraversato il restaurato Ponte Bradley, sulla vecchia Via Emilia, prenderemo il sentiero che costeggia il Fiume Uso fino al Porto di Bellaria. Tecnicamente non è difficile, il terreno è solido e compatto. Ci sarà da attraversare un fosso dove dovremo accompagnare a mano la nostra bicicletta. Vedremo diversi tipi di paesaggi, da quello tipico lungo fiume a bellissimi orti sapientemente coltivati, la messa in sicurezza delle sponde dell'Uso e confortanti zone adibite a Parchi. Raggiunto il Porto, il mare ci terrà compagnia fino alla fine del giro. Consigliata una sosta a Viserbella per ammirare la Sorgente del Surcion. Si consiglia una bicicletta tipo M.T.B., City Bike con copertoni adeguati. Necessari, casco, abbigliamento idoneo, attrezzi per riparazioni veloci, camere di ricambio. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 12 Agosto 2022. Ritrovo presso il Ponte dello Scout sul Deviatore del Fiume Marecchia e partenza alle ore 07:30. Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 21 Agosto 2022

MONTE NERONE (Pesaro-Urbino)

DA ROCCA LEONELLA AL MONTE PALUDELLO E IL FOSSO DELL'EREMO

Tempo: 7 h; dislivello salita: 900 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: EE



Rocca Leonella

Bella escursione che ci consentirà di esplorare una zona selvaggia al cospetto del gruppo Montuoso del Monte Nerone nella zona compresa tra Rocca Leonella, Monte Paludello e Cardella con numerosi attraversamenti del neonato Fosso dell'Eremo. Si parte dal cimitero di Rocca Leonella (541 m) e si prosegue per San Lorenzo alla volta del Fosso dell'Eremo. Da qui si risale il versante Ovest del Monte Paludello per sentiero recentemente segnato ma non sempre di facile orientamento. Giunti sull'altopiano delle Rocche si prosegue per raggiungere la panoramica cima del Monte Paludello (837 m). Da qui si scende al Fosso dell'Eremo passando

per i Piani del Marzo e il Castel del Monte e si percorre il bellissimo sentiero che si snoda lungo il corso d'acqua fino al bivio per il villaggio di Baciardi. In questo punto si chiude l'anello e si ripercorre, questa volta in salita, il sentiero alla volta di San Lorenzo. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 19 Agosto 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Domenica 21 Agosto 2022

MONTE CARPEGNA "CAMMINATA DEL RISVEGLIO" (Rimini)

CALVILLANO – EREMO MADONNA DEL FAGGIO



Tempo: 3 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 7 Km; difficoltà: AE (Accessibile Escursionisti)

Il Gruppo Montagnaterapia propone come attività il tradizionale pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Faggio di Monte Carpegna che si svolge ogni anno nella prima domenica dopo il ferragosto. È un evento molto sentito dalla popolazione del luogo tanto che vi partecipano centinaia di persone che si incamminano a piedi partendo di notte dai borghi, dalle valli del Montefeltro e da città come Rimini, Pesaro, Cesena, alternando lungo il percorso canti e preghiere fino a raggiungere la Croce posta sui prati sommitali del monte. Da tempi immemorabili questa tradizione è legata all'apparizione della Madonna a due pastorelli che, sorpresi da un forte temporale, si rifugiarono sotto un faggio. Alzando gli occhi al cielo videro la SS Vergine in atto protettivo e subito il temporale si placò. Come segno, sul faggio apparve un quadro raffigurante la Madonna. Nel luogo dell'apparizione venne poi innalzato il Santuario dove la Madonna è rappresentata da una statua in legno di fico con in grembo un bambino. La partenza è fissata a Calvillano (921 m) dalla piazzetta antistante il bar "La Fontana", raggiungibile seguendo la strada per il Santuario della Madonna del Faggio, strada che si prende dopo aver superato il paese di Villagrande. Da qui con le joelette e gli ospiti trasportati si percorrono stradelli e sentieri che conducono alla Celletta (1030 m) e poi alla sorgente Saptille (1080 m). Dopo breve sosta all'area attrezzata (1142 m) si riprende il cammino su asfalto per un chilometro e mezzo circa per giungere al Santuario (1266 m) e alla vicina Croce dove si raduneranno tutti i partecipanti. Nello spiazzo antistante il Santuario verrà poi celebrata una Santa Messa presieduta da S.Ecc.za Mons. Andrea Turazzi Vescovo della Diocesi di San Marino-Montefeltro.

Ritrovo a Calvillano ore 06:00 con mezzi propri.

Direttore escursione: Luca Mondaini – Cell. 348.8400715

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro – Cell. 340.2316900



Domenica 28 Agosto 2022

ATTORNO A PREMILCUORE (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 680 m; lunghezza: km 14; difficoltà: E

Partenza dal paese di Premilcuore, dal parcheggio del parco, seguendo il Sentiero CAI N° 317 che costeggia il Torrente Rabbi. Arrivati a Case Pontenuovo, sosteneremo sull'omonimo ponte per ammirare uno spettacolo non comune: salti e orridi mozzafiato. Si sale poi, fino a Case Petriccio, dove inizia il Sentiero CAI N° 311 che toccando Monte della Fratta, porta al Rifugio delle Fratta. Prima di giungere al rifugio posto a 1074 metri di quota, incrociamo il Sentiero CAI N° 313, che riprenderemo successivamente e che con un percorso estremamente panoramico, ci porterà verso Monte Tiravento e Monte Arsiccio, poi in discesa si rientra a Premilcuore. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 26 Agosto 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Sabato 3 Settembre 2022

L'ALBA E I TUFFI AL PARCO SAN BARTOLO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 3,5 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Almeno una volta nella vita è una esperienza da fare... ammirare il sorgere del sole sul "Tetto del Mondo" nel Parco Naturale del Monte San Bartolo è un qualcosa di meraviglioso! Dalla Baia Vallugola a Fiorenzuola di Focara i protagonisti di questo nuovo giorno saranno i colori, i profumi, i suoni, l'atmosfera, il silenzio... e poi alla fine un tuffo nelle acque cristalline della Baia Vallugola per rigenerarci della fatica mattutina! Quindi vi aspetto, siate coraggiosi senza lasciarvi spaventare dall'alzataccia: verremo ricambiati con emozioni e divertimento e per chi vuole chiudere in bellezza propongo un piatto di pesce, prima di tornare a casa, all'Osteria! (da prenotare all'atto dell'iscrizione da effettuare entro le ore 20:00 di Giovedì 1 Settembre 2022).

Ritrovo alle ore 05:15 al parcheggio di Baia Vallugola. Numero massimo 20 partecipanti.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843 - alessia@romagnaslow.net

La Baia di Vallugola



Domenica 4 Settembre 2022

ESCURSIONE CON E-BIKE (Forlì-Cesena)

PedaLAMA: DA RIDRACOLI ALLA FORESTA DELLA LAMA

Tempo 7 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 45 km; difficoltà: Facile



Punto d'incontro con l'Istruttore Federale di Cicloturismo, che ci accompagnerà per tutta la durata dell'escursione, è la sede del Museo Idro Ecomuseo a Ridracoli, alle ore 09:00. Lasciate le automobili nell'ampio parcheggio del museo, ci sarà assegnata una E-Bike, seguirà un briefing sulle caratteristiche del mezzo e il suo corretto utilizzo. Partiremo dal museo risalendo la strada (che inizialmente è asfaltata e successivamente sterrata) per Poggio la Lastra, arrivando poi al Passo del Vinco. Continueremo sul crinale, passando per Casanova dell'Alpe, fino arrivare al Paretaio. Da qui si scende verso la Foresta della Lama, percorrendo la pista ciclabile (che inizia a Cancellino), che per molti è la più bella d'Europa per MTB. Alla Foresta della Lama sosteneremo per il pranzo al sacco, dopo la pausa ristoratrice, rientreremo seguendo lo stesso percorso dell'andata, per giungere indicativamente al punto di partenza verso le ore 16:30. L'escursione è pensata per coloro che vogliono avvicinarsi a questo nuovo modo di fare attività fisica, adatta a tutti, trascorrendo una giornata in pieno relax, godendo appieno del panorama che il territorio delle Foreste Casentinesi ci propone. I punti fermi dell'uscita sono la sicurezza dei partecipanti, il rispetto per chi cammina lungo i sentieri e per la natura che ci circonda. Si consiglia abbigliamento comodo e idoneo per un'escursione in MTB, in particolare caschetto (obbligatorio) e possibilmente guanti da bici e pantaloncini con fondello. I caschetti possono essere forniti dall'organizzazione che noleggia le E-Bike, come i comodi coprisella in mancanza dei pantaloncini. Indispensabile zainetto con pranzo al sacco, acqua, giacchetta antivento e/o antipioggia, occhiali da sole.

NOTETECNICHE. Quota di partecipazione individuale € 45.00, che include il noleggio della E-Bike e l'assistenza della Guida Cicloturistica. Prenotazione entro le ore 20:00 di Venerdì 2 Settembre 2022.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167- andreamaltonirms@gmail.com

Sabato 10 e Domenica 11 Settembre 2022

DOMODOSSOLA - 2° RADUNO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO ADATTATO

Locandina con programma nelle pagine 40 e 41.

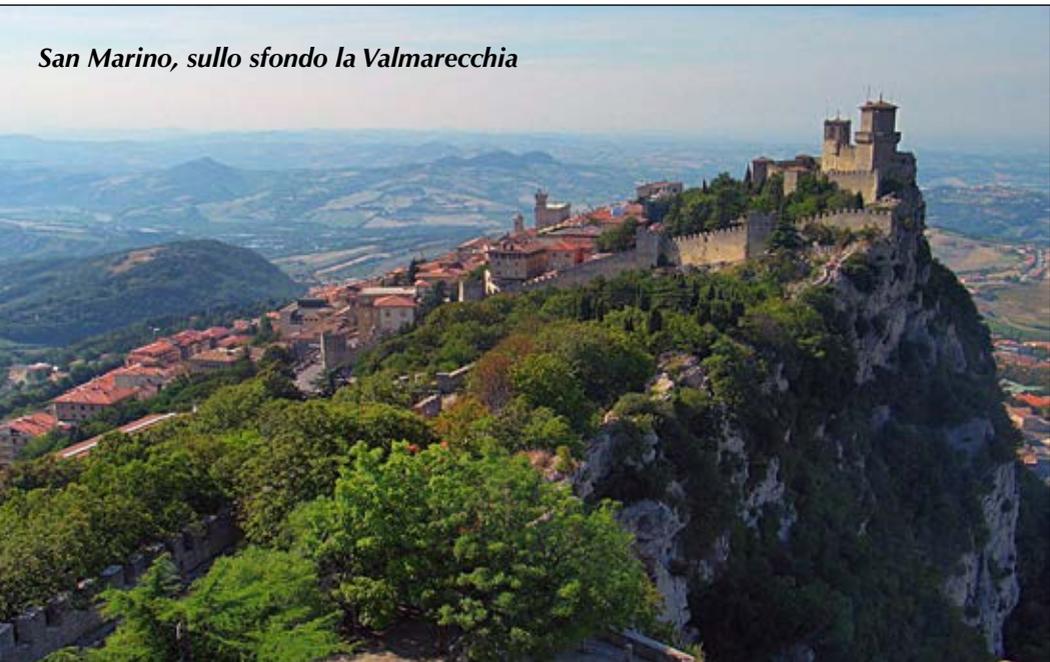
Sabato 10 e Domenica 11 Settembre 2022

IL CAMMINO DEL TITANO (RSM)

Sabato 10: Tempo: 7,30 h; dislivello salita: 1100 m; dislivello discesa: 850 m; lunghezza: 22 km; difficoltà: EE

Domenica 11: Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 790 m; dislivello discesa: 1020 m; lunghezza: 20 km; difficoltà: EE

San Marino, sullo sfondo la Valmarecchia



La Repubblica di San Marino si estende per 61 kmq, suddivisi in 9 frazioni amministrative chiamate Castelli, con al centro il Monte Titano. Il territorio è caratterizzato da una grande varietà di ecosistemi che lo rendono una culla di biodiversità, che saprà stupire l'escursionista. Percorrendo a piedi il "Cammino del Titano" avremo la possibilità di creare un anello intorno al Monte Titano, che ci porterà ad esplorare il territorio in ogni suo aspetto, garantendo una vera e propria visita della Repubblica di San Marino a 360°. Il percorso non prevede tratti esposti o particolarmente impegnativi, ma data la lunghezza e il dislivello complessivi, il percorso è adatto a coloro che hanno un buon allenamento ai lunghi percorsi e la determinazione di portare a termine il cammino. Per chi non potesse partecipare ad entrambe le tappe, può scegliere quella più comoda, comunicandolo in fase di prenotazione al Direttore escursione. La prenotazione dovrà essere effettuata entro le ore 20:00 di Giovedì 8 Settembre 2022. Punto di ritrovo alle 7:30 presso il parcheggio del Parco Laiala a Serravalle (RSM). Prima della partenza di sabato mattina, alcune auto dovranno essere parcheggiate al punto di arrivo previsto per la prima tappa, in modo da poter rientrare al punto di partenza. La stessa attività dovrà essere svolta anche la mattina successiva, per la seconda tappa.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 18 Settembre 2022

IL TASSO: L' ALBERO DELLA MORTE E DELLA RINASCITA (Arezzo)

Tempo: 6 h (compreso la visita); lunghezza: 14 km; dislivello 600 m; difficoltà: E

L'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (A.N.P.I.L.) di Pratieghi in Provincia di Arezzo è una delle tre presenti nel territorio della Valtiberina Toscana. L'area è caratterizzata dalla presenza di una inusuale abbondanza di Tasso (*Taxus Baccata*), una conifera molto longeva che ha trovato nei luoghi più umidi ed ombrosi dell'area un suo habitat di sviluppo ideale. L'escursione parte dall'abitato di Pratieghi (858 m) da dove prenderemo il Sentiero CAI N°9 che ci consentirà di raggiungere il sentiero di crinale 00 dal quale, di lì a poco, scenderemo a sinistra per raggiungere la



Sorgente del Fiume Marecchia. Terminata la visita alla sorgente ritorneremo sui nostri passi per riprendere il cammino sul crinale che percorreremo fino a raggiungere il Monte Zucca (1261 m), il punto più alto dell'escursione dove sosteneremo per il pranzo al sacco. Dopo la pausa riprenderemo il cammino lungo il crinale che abbandoneremo poco dopo per ricollegarci al Sentiero CAI N°9 che ci consentirà di raggiungere il cuore dell'Area Naturale dove incontreremo ed approfondiremo la conoscenza del *Taxus Baccata*. Simbolo d'eternità per la sua incredibile longevità (conta esemplari di quasi due millenni di vita!), il Tasso nel tempo si è guadagnato l'appellativo di "Albero della Morte" per l'estrema velenosità di ogni suo organo, entrando così nel mito della letteratura e della storia di tutti i tempi. Celebre sin dall'antichità, il Tasso è stato associato nel tempo ai concetti di morte e rinascita e, per questo, da sempre adorato e temuto da varie civiltà che lo hanno eletto, non a caso, a custode dei propri defunti edificandovi attorno le aree funebri loro dedicate. Terminata la visita prenderemo il Sentiero CAI N°9/A che ci riporterà a Pratieghi. Iscrizioni entro Venerdì 16 Settembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Il Monte Zucca dove nasce il Fiume Marecchia



Sabato 24 Settembre 2022

GEMMANO (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E

In ricordo della Giornata della Memoria di Gemmano “La Cassino” dell’Adriatico, percorreremo attraverso una passeggiata storica, i sentieri e i luoghi più significativi della Seconda Guerra Mondiale, svoltasi lungo la Linea Gotica Orientale. Vedremo i rifugi dove tanti abitanti del posto hanno trovato riparo dai bombardamenti e daremo voce ai racconti e ai ricordi di quelle persone che hanno vissuto in prima persona la tragedia della guerra. In collaborazione con la Pro Loco di Gemmano vi aspettiamo numerosi. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Giovedì 22 Settembre 2022.

Ritrovo alle ore 09:00 in Piazza Roma davanti al Comune di Gemmano.

Direttore escursione: ONC Chiara Berton - Cell. 347.7608638.

Domenica 25 Settembre 2022

TRA IL RIO DIATERNA E IL SANTERNO (Bologna)

Tempo: 5,30 h; dislivello in salita: 600 m; lunghezza: Km 15; difficoltà: E

Il percorso è un anello classico dell’Appennino Imolese. In prossimità di Castel del Rio il nostro punto di partenza sarà la Pieve di Cà Maggiore (322 m). L’itinerario, caratterizzato da antichi edifici e luoghi di culto, grandi querce e castagneti, percorre inizialmente, una mulattiera storica per salire agli insediamenti de il Monte (637 m) e alla Chiesetta di Santa Cristina (733 m). In prossimità del Monte Allovolo (787 m) proseguiamo aggirando il Monte Cucco per iniziare la discesa toccando Cà Monte Porrara (587 m) e la canonica di San Michele, da dove una stradella asfaltata ci condurrà in prossimità del greto del Santerno e da qui nuovamente sul Sentiero CAI N°729, transitando per Sant’Apollinare, ritorneremo al luogo di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 23 Settembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni – Tel. 0541. 25240 - cadali@libero.it

Il Santerno nei pressi della Pieve di Cà Maggiore

